

Cloanto C1-Text v.3.0

Fantasia e creatività tutta italiana

di Massimo Novelli

Sarà mai possibile parlare di fantasia e creatività nell'arido «mondo» fatto di numeri che si muove sotto le nostre mani? E lo stesso oggetto in esame, come word-processor, potrebbe essere indicato come un esponente dell'«italian style» che faccia scuola in Italia e magari all'estero? Cloanto C1-Text continua la sua evoluzione tutta nostrana, rinnovato e rinvigorito da funzionalità sempre maggiori. Che la forza sia con noi...

La confezione, nettamente migliorata nel suo complesso rispetto al passato, consta di un dischetto e di un manuale nuovo di zecca, chiarissimo ed esauriente. Nelle 166 pagine che compongono il manuale, vengono prese in esame ottimamente le funzioni e possibilità, ed in più c'è una sezione riguardante le domande, e le risposte, più consone ad una efficace comprensione del pacchetto. Sarebbe superfluo dire che C1-Text è un prodotto italiano, nel vero senso della parola, ma così non è: infatti corregge automaticamente gli errori nel testo tramite procedure della Cloanto stessa, e questo è senza ombra di dubbio una soluzione che renda l'ortografia molto più spedita e risolutiva che non la scelta di fornire un ingombrante, e forse scomodo, dizionario, soprattutto nella gestione di errori in parole con vocali accentate.

Dandoci la possibilità di lavorare in multitasking e magari con solo 512 Kbyte di memoria, con una procedura di installazione su hard-disk completamente automatica, fa poi spicco la coraggiosa scelta di non fornire alcuna protezione al programma. Questa come minimo dovrebbe essere esaltata, provenendo da una Casa tutto sommato modesta, rispetto a certi «mostri» del mercato software mondiale che ancora trattano gli utenti in maniera quantomeno «sospetta». Un bravo alla Cloanto! Detto ciò, andiamo ad analizzare più a fondo le peculiarità della nuovissima versione 3.0 di cui abbiamo ricevuto una copia appena in tempo.

In pratica, rispetto alla versione 2.0 di quasi un anno fa, sono state migliorate e aggiunte moltissime funzioni e soprattutto è stata inserita la possibilità di stampare in modalità PostScript. Cercando di non ripeterci nei discorsi già affrontati nella recensione passata, la notevole velocità con cui si opera adesso è di tutto rispetto; aprire e chiudere file, battere velocemente un testo vedendoselo corretto in tempo

reale, stampare alla massima velocità consentita è tutto un godere delle sue proprietà. I vari menu ci offrono possibilità non comuni in un «solito» word-processor e queste senz'altro vanno a favore della serietà con cui è stato concepito tale progetto.

Nel menu **Generale** sono presenti tutte le operazioni sui file di cui potremmo aver bisogno, quali caricare uno stile che in sostanza è una diversa formattazione del nostro testo, gli ovvi aprire e salvare file, riconoscimento immediato tra ASCII, ANSI X3.64, IFF FTXT e IFF CHR8 oppure crittato; dati etichette per un mail merge di dati raggruppati in modo da essere inseriti in lettere circolari come pure Controllo di stampa mediante caricamento di file aventi le sequenze di nostro gradimento da inviare alla stampante, insieme al documento. Per finire è presente l'utile, ma non ancora integrata come la logica vorrebbe, funzione di caricamento file grafici IFF, che verranno visualizzati in finestre diverse ma che, come abbiamo detto, non sono usabili in integrazione al testo; speriamo lo sia nelle prossime versioni. Stiamo sempre parlando di un word-processor, comunque, vero?

Uno dei pezzi forti di C1-Text, e non poteva essere altrimenti, è nel menu **Testo**, in cui si potrà a piacere delimitare blocchi di esso in modo normale, a punto memorizzato con la posizione del cursore, a inizio e fine documento come pure trasferire il contenuto in clipboard permettendone lo scambio tra programmi diversi, con o senza multitasking. È altresì presente la sostituzione dei blocchi, l'inserimento e soprattutto l'ordinazione secondo regole lessicografiche, cioè l'ordinamento in base a regole alfabetiche come pure, in caso di quantità, secondo i valori associati al testo, di una tabella per esempio. A completamento di tutto ciò si potrà variare il tipo di carattere — corsivo, sottolineato, tondo ecc. — come pure variare il testo in tutto maiuscolo o minuscolo, cancel-



Cloanto C1-Text versione 3.0

Produttore:

Cloanto Italia, Via G. B. Bison 24, 33100 Udine
Tel. 0432/46612.

Distributore:

Cloanto Italia
Leader Distribuzione
Casciago (VA)

Prezzo (IVA inclusa):

L. 89.000

lare a fine parola, inizio e fine riga, cancellare o copiare una linea, oppure duplicarla ed inserirla. In pratica c'è di tutto. Non mancano poi operazioni sulle stringhe come ricerca e sostituzione di parole, molto «case sensitive» ovvero secondo almeno 6 possibilità, parziali o globali associate a ricerche per inizio parola, numero più parola, sillabe in mezzo ad essa, maiuscolo o minuscolo, ecc. Il cursore poi potrà essere spostato in un batter d'occhio a inizio o fine documento, a pagina precedente o successiva, per una rapida vista d'insieme del nostro lavoro.

E veniamo alle funzioni offerte per la stampa del testo; premettendone il settaggio dei parametri, che vedremo più avanti, esse potranno agire, al solito, sull'intero documento, da pagina a pagina, solo su un blocco ben definito, su un file precedentemente salvato o sull'immagine IFF caricata, in modo semplice e veloce.

Altro menu di «ghiotta» apparenza da un punto di vista operativo è senz'altro il **Parametri** che in sintesi controlla l'ambiente di lavoro, i parametri della stampa, i formati dei documenti e dei paragrafi. Iniziamo con l'opzione Caratteri che ci consente di scegliere il tipo dello stesso, in modo tondo, corsivo, neretto e sottolineato e per modalità etichetta — se il testo fa parte di una etichetta alfanumerica — o reale se è solo testo. Proseguendo nell'analisi avremo funzioni di impaginazione documento o paragrafo, tra le più complete che si possano trovare; caratteri e righe per pagina, margini superiori ed inferiori, eventuale testata di identificazione documento e suo allineamento, numerazione delle pagine variandone la posizione ed in modo automatico, mentre in ambito paragrafo avremo selezione degli spazi margine sinistro e destro e l'allineamento, oltre alla sillabazione a fine riga rigorosamente italiana — o straniera nelle versioni nazionalizzate —. Già, perché C1-Text esiste in diverse versio-

ni — italiano, tedesco ed inglese, per ora —, ed anche nell'ambito dello stesso pacchetto in italiano è possibile, quantomeno, creare un'interfaccia utente a nostro piacere in qualsiasi lingua

Foto 1 - Il requester di composizione del documento; sono presenti tutte le funzioni più importanti con in più possibilità di inserire testate non facenti parte del testo.

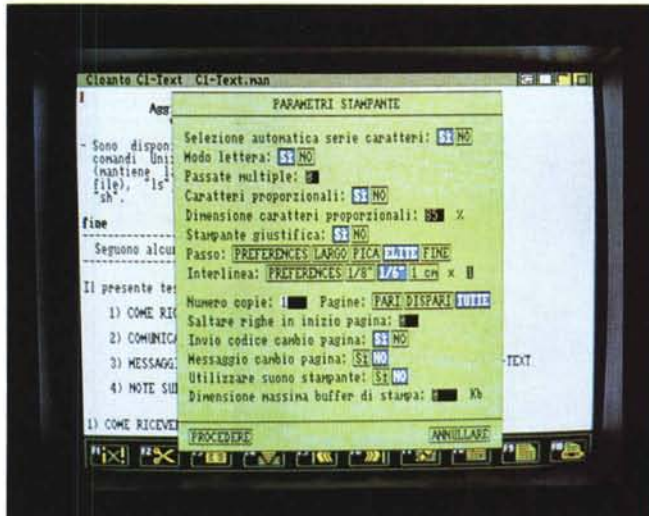
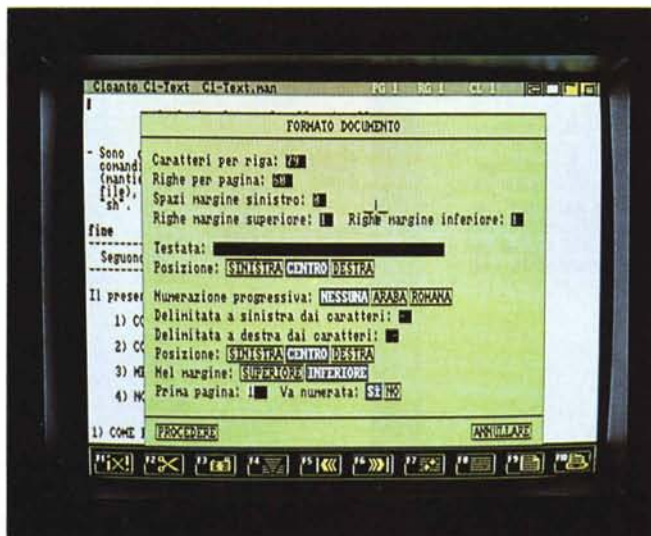


Foto 2 - Opzioni inerenti il tipo di stampa desiderato; è uno degli ambiti più potenti di C1-Text, con controllo delle proporzionalità dei caratteri, giustificazioni, interlinea, gestione del buffer di stampa ecc.

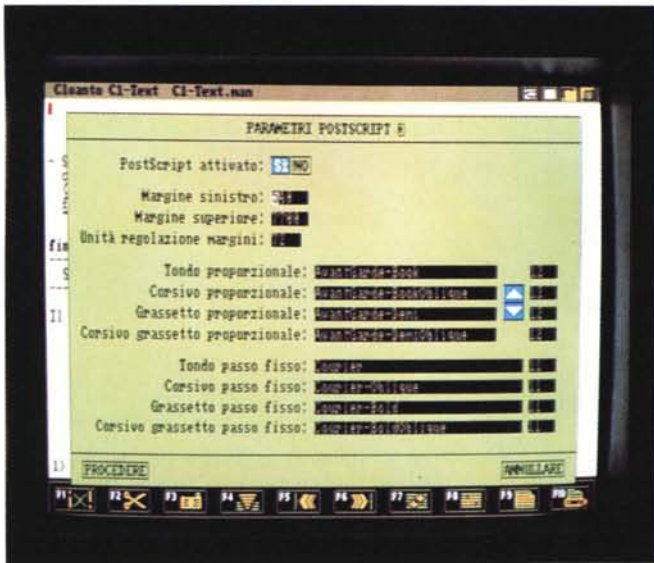


Foto 3 - Il requester in ambito PostScript; sono presenti le selezioni dei margini, l'unità di misura e i font, standard, in relazione alla stampa. Il testo quindi verrà stampato a seconda degli stili scelti, nei font presenti e comunque variabili a nostra scelta.

utilizzando per l'occasione un chiaro testo ASCII contenente i nomi dei menu presenti, dei requester e dei messaggi ecc. Comodissima utility, quindi.

Il settaggio dei parametri di stampa è un altro «fiore all'occhiello» di C1-Text; essi vanno dalla selezione automatica serie di caratteri, in pratica l'utilizzo dei diversi font presenti nella stampante al modo letter quality, passate multiple per double-strike, e la possibilità di operare con caratteri proporzionali in completa giustificazione per un risultato gradevolissimo oltre che professionale. È altresì presente il passo di stampa e l'interlinea variabile su specifiche Preferences oppure a nostra scelta, come pure il numero di copie, invio codici di cambio pagina e l'utile dimensionamento di un eventuale buffer di stampa per operazioni in perfetta regola «spooler».

Il massimo però, in tale ambiente, si otterrà senz'altro invocando le possibilità PostScript di C1-Text: il suo requester ci offre di variare i margini, sinistro e superiore, in decimi di punto Post Script — 1/720 di pollice —, considerando che le coordinate in tale linguaggio partono dall'angolo inferiore sinistro del foglio; sono anche presenti parametri unità di regolazione margini, per garantire il mantenimento della formattazione standard dei documenti anche se verranno usati font diversi nello stesso testo, e l'irrinunciabile selezione dei set di caratteri usati per la stampa. Essi in pratica ci sono tutti e verranno scelti, a nostro gusto, per le caratteristiche del testo in esame, premettendo che saranno variabili i proporzionali mentre quelli a passo fisso saranno rigorosamente di scelta Courier, nei vari stili; l'unità di misura poi, per le dimensioni del corpo, è il classico 1/72 di pollice, quasi uguale al punto tipografico che è uno standard ormai adottato dappertutto.

Continuando nell'esplorazione del menu Parametri incontriamo le funzioni di scelta palette colori dell'interfaccia utente e della IFF eventualmente caricata, fino a 8, e l'opzione audio delle segnalazioni acustiche per le conferme dei requester e per gli errori che il programma ci voglia segnalare.

Stiamo per arrivare nell'ambito della vocazione internazionale di C1-Text con i menu lingua e le loro caratteristiche; infatti sarà possibile informare il programma della lingua in cui il nostro documento è scritto e cioè in italiano, tedesco, francese, spagnolo, olandese ed inglese e tutto ciò per il corretto funzionamento della gestione errori, della sillabazione, formato date e conversione tra set di caratteri diversi. Una possibilità veramente eccezionale, molto apprezzata anche all'estero, come la già

Foto 4 - Parametri ad uso formato file; operando in lettura e scrittura, sono presenti le selezioni di fine riga, capacità di memorizzare il documento con codici riconoscibili da Prof. Page, integrazione delle sequenze ANSI già presenti di codici SGR maggiori di 4 nella gestione della stampa ed altro.

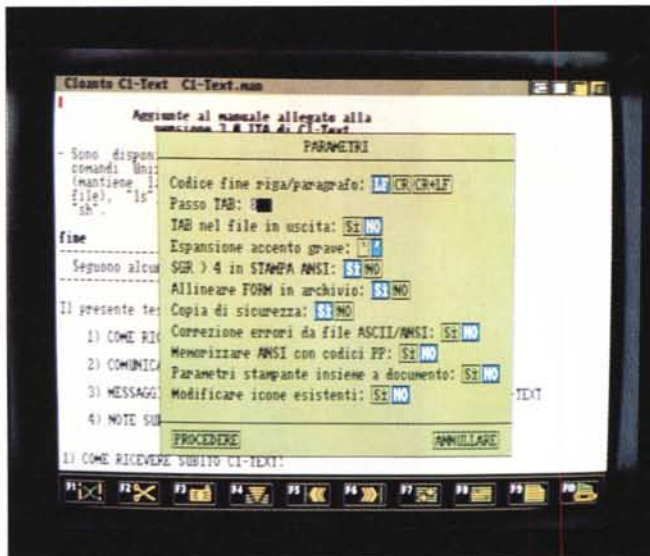
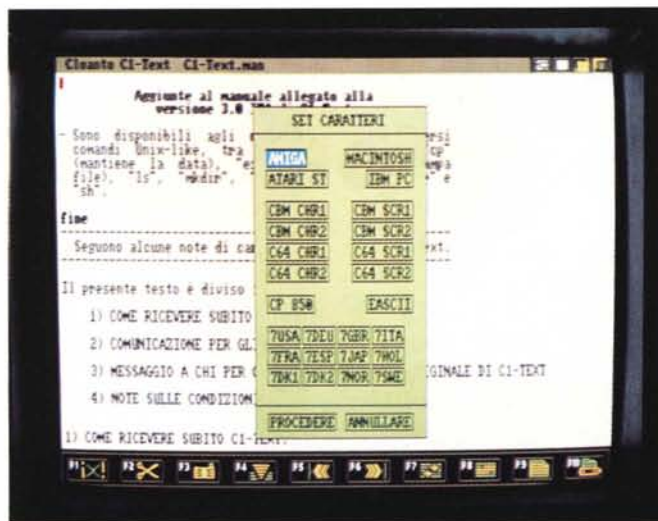


Foto 5 - Set di caratteri in cui può leggere e scrivere C1-Text. In pratica vi sono tutte le combinazioni possibili: Amiga, Atari, Mac, IBM nelle due versioni codepage 437 e 850, oltre ai set ASCII nelle varie lingue e perfino i set di caratteri CBM e C64. Splendido davvero.



accennata customizzazione dell'interfaccia utente nella lingua che vogliamo. Oltre a ciò, ovviamente, sarà anche possibile settare la nazionalità della tastiera.

Altri parametri da poter variare sono la data e l'ora in formati diversi, il formato dei numeri con punto o virgola decimale e, nel riassunto, per così dire, dell'interfaccia utente varie opzioni che vanno dall'attivazione dei tasti funzione alle coordinate del cursore, dal segno di paragrafo visualizzato all'inserimento di data e ora, con la possibilità poi di chiudere il Workbench per recuperare preziosa memoria. A questo punto terremo a precisare che esso è già stato insignito di «Compatible AmigaDos Release 2.0», con l'approvazione della Commodore internazionale per quanto riguarda un utilizzo sui nuovi A3000, ed in ogni caso con supporto di Kickstart e Workbench 2.0. Un altro bravo alla Cloanto, che diamine!

Detta compatibilità ne esce esaltata nel requester Video in cui si potrà, a seconda del S.O. e della macchina utilizzata, scegliere il video nei modi base ed esteso — ECS —, il numero dei quadri al secondo su monitor standard e A2024, l'interlacciamento oppure l'over-scan, con possibilità di Auto-configurazione in base al sistema usato ed alla memoria disponibile; un programma veramente aggiornatissimo.

Il menu **Formato File** ci consente poi di operare su funzioni che lavorano con le caratteristiche dei file; sarà quindi possibile crittare un testo su nostre specifiche per garantirne l'assoluta sicurezza — detto codice potrà avere fino a 50 caratteri —, oppure con Set Caratteri leggere e scrivere documenti in una varietà di formati assolutamente unica: oltre 25 possibilità che vanno da Amiga ad Atari ST, Mac, IBM (codepage 437), CP 850 (codepage 850) per i PC più recenti, set ASCII nelle varie lingue e perfino nei set di caratteri CBM e C64. Davvero non si è mai vista tale scelta.

Di riflesso, sarà anche presente un requester Parametri Files che, nei formati ASCII, ANSI X3.64 e IFF FTXT, ci consentirà di variare codici fine riga/paragrafo con il LF, CR+LF, CR, il passo TAB per le tabulazioni, correzioni degli errori sui file provenienti da un altro programma, inserire codici di formattazione per uso Professional Page ed altro; anche questo «fiore all'occhiello» denota un'accurata scelta di possibilità, senz'altro al di sopra della media.

A conclusione dell'ambiente preso in esame avremo funzioni di mail merge, tramite dati etichette, settaggio di percorso dei file e l'ordinamento degli stessi.

Foto 6 - Altro ambito degno di nota è la possibilità di selezione video dell'ambiente di lavoro; aggiornatissimo, sono presenti opzioni come auto-riconoscimento in modo base PAL o NTSC, in modo esteso in funzione dell'S.O. 2.0, selezione del numero dei quadri al secondo e interlacciato o no.

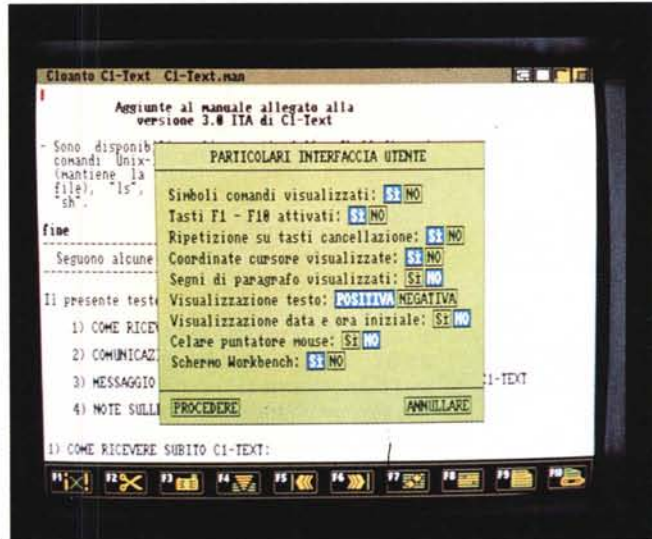
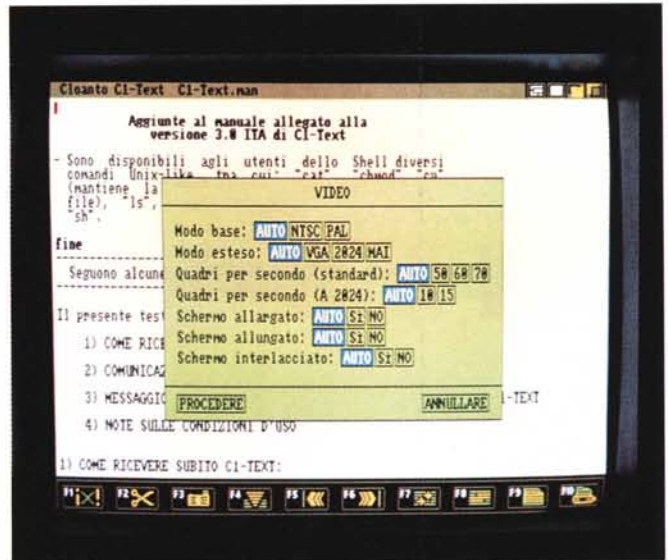


Foto 7 - Uno dei requester dell'interfaccia utente; possibilità dei tasti funzione attivati, inserimento di data ed ora, schermo Workbench aperto o chiuso per risparmiare memoria, coordinate del cursore visualizzate ecc. Indubbiamente una serie di scelte ben mirate.

L'ultimo menu, l'**Utilità**, è composto da un comodo UNDO delle operazioni su testo o unità logica, modalità di battute dattilografiche, con inserimenti o sovrascritture, e la potente gestione degli errori con requester altrettanto potente e facile da usare, potendone variare la correzione degli accenti finali, accenti sulle maiuscole, l'inserimento degli spazi mancanti, segnalazione dei probabili errori e delle ripartizioni delle parole battute; dulcis in fundo, sarà poi possibile chiedere una statistica del documento sotto forma di conteggio del numero dei caratteri, paragrafi, frasi, parole e valori medi statistici mediante analisi del testo.

Abbiamo, in sostanza, veramente sviscerato a fondo questa nuova creatura Cloanto e il giudizio su C1-Text non può

che essere altamente positivo. Un prodotto italiano non va comunque esaltato e sostenuto, ma la gradevole sorpresa di vedere un prodotto così, «parlare» la nostra lingua ci riempie di felicità. Qualcosa forse potrebbe essere migliorabile come un pizzico di WYSIWYG in più oppure il salvataggio temporizzato dei nostri file (parlo per esperienza personale, o l'integrazione testo-grafica, ma mi rendo conto che tutto questo è sinonimo di richieste soggettive).

Certo, vorremmo vedere quelli della Cloanto cimentarsi nel guardare ad orizzonti DTP e chissà che non ci accontentino, un giorno o l'altro. In attesa di tutto ciò, la fantasia e la creatività italiana hanno colpito ancora: «e scusate se è poco».